



## PRESENTAZIONE RISULTATI INDAGINE INTERNAZIONALE OCSE-PISA 2018

*Il quadro internazionale  
delle indagini IEA e OCSE*

*Roma, 3 dicembre 2019*



# L'importanza delle indagini internazionali

L'Italia è uno dei paesi avanzati con la più **elevata partecipazione** alle ricerche comparative internazionali della IEA (TIMSS, PIRLS, ICCS, ICILS) e dell'OCSE (PISA, TALIS, PIAAC). Questo significa che nel nostro Paese c'è sempre stata una forte attenzione verso il mondo delle ricerche comparative internazionali.

Le indagini internazionali sono importanti non solo per il confronto con i risultati dei paesi partecipanti, ma soprattutto per la **comparazione dei quadri di riferimento** che le definiscono e che rappresentano l'avanguardia della ricerca nei diversi settori di riferimento (comprensione della lettura, matematica, scienze, competenze civiche, digitali, ecc.).

Le indagini internazionali rappresentano una sorta di **gold standard** metodologico al quale riferirsi anche a livello nazionale, come ha fatto INVALSI in questi ultimi 20 anni.

# Indagini internazionali e nazionali

Le indagini internazionali hanno rappresentato già a partire dagli anni Novanta del Novecento uno **stimolo cruciale** per la promozione delle indagini nazionali, soprattutto dopo l'introduzione dell'autonomia scolastica.

La diffusione delle ricerche delle IEA e dell'OCSE ha posto all'attenzione della collettività nazionale, non solo quella della ricerca, l'importanza di un impianto di analisi e di studio basato maggiormente su **evidenze empiriche**.

Le indagini internazionali costituiscono un **riferimento** dal punto di vista:

- concettuale
- metodologico
- operativo

# L'importanza dei dati

Le indagini internazionali ci insegnano che i dati non si sostituiscono alle categorie interpretative, ma le rafforzano, ponendo con forza il tema del **riscontro empirico** e della *scalabilità* delle conclusioni.

In questa prospettiva il metodo quantitativo non si sostituisce ad altri approcci di analisi, ma li **rafforza** e li **potenzia**.

Le indagini internazionali ci hanno insegnato in questi anni che non esistono misure valide e buone in generale per tutti i paesi, ma ci hanno altrettanto insegnato l'importanza del riscontro empirico delle assunzioni teoriche dalle quali si parte. Le indagini OCSE e IEA hanno mostrato con molta chiarezza che ogni fenomeno che riguarda la scuola ha una dimensione **esplicita** e una **implicita**. La mancanza di dati amplifica la seconda, aumentandone gli effetti e le conseguenze negative.

## ...oltre la scuola

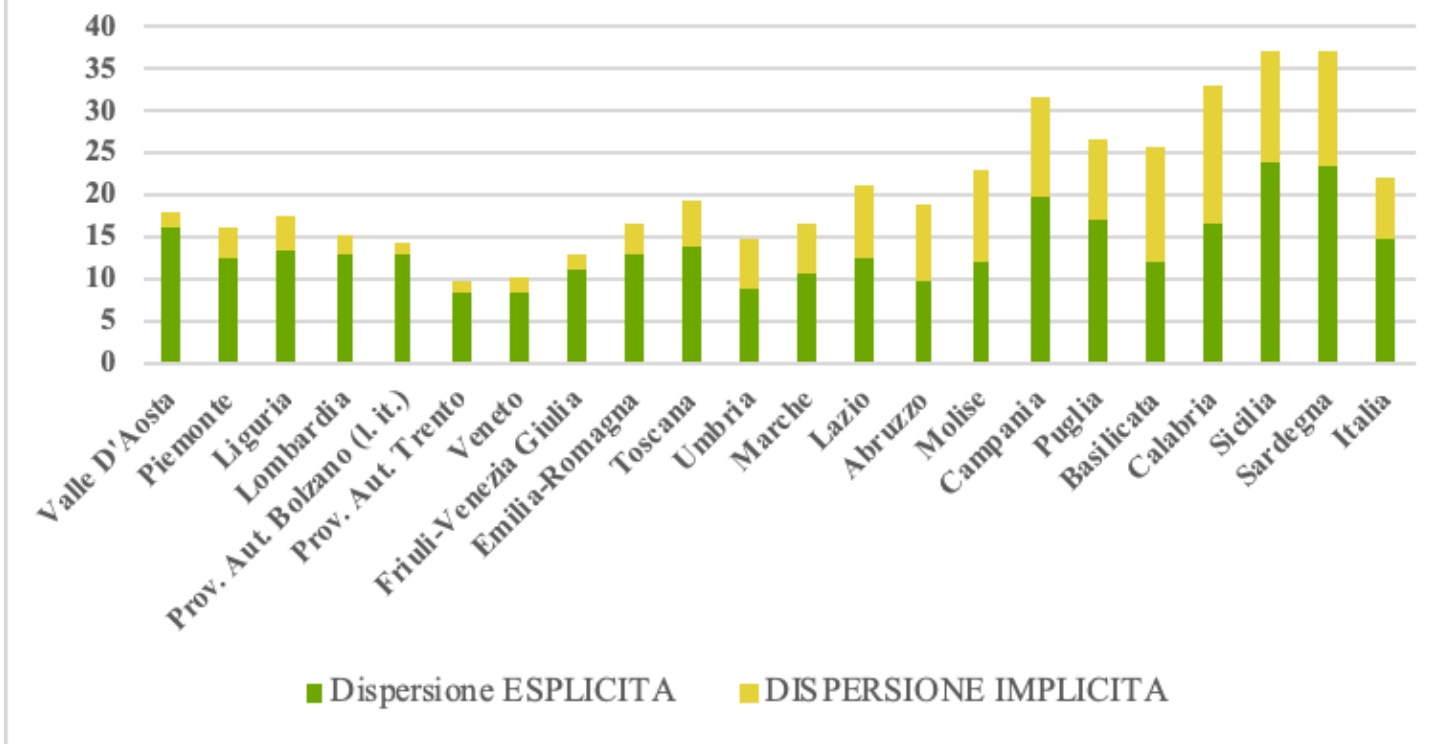
Le ricerche dell'OCSE e della IEA ci hanno insegnato che **ciò che impariamo sulla scuola va oltre la scuola** e riguarda la vita dell'intera società, sia nella sua dimensione individuale sia in quella collettiva.

Le competenze di base influenzano profondamente lo **sviluppo e il progresso della società**. Le indagini internazionali ci hanno insegnato a prestare maggiore attenzione a questo aspetto, ad esempio attraverso l'indagine PIAAC che ci fornisce un quadro molto allarmante sul nostro Paese rispetto alle competenze degli adulti.

Le indagini internazionali ci hanno insegnato a guardare in una prospettiva diversa concetti a noi già noti, ma spesso **solo descritti e mai quantificati** in modo completo, come:

- equità
- effetto scuola
- dispersione scolastica complessiva

**La dispersione scolastica *COMPLESSIVA***  
*Elaborazione INVALSI dati ISTAT (2014) e INVALSI (2019)*



# Considerazioni conclusive

Le ricerche dell'OCSE e della IEA ci permettono di essere parte attiva di un **circuito di ricerca** pura e applicata che è vitale per lo sviluppo del nostro sistema educativo, inteso nel senso più ampio possibile.

L'impianto analitico e di restituzione dei dati delle ricerche IEA e OCSE costituiscono un esempio e chiamano tutti a precisi **compiti e doveri**.

Proprio in questa prospettiva, il mondo della ricerca, in particolare INVALSI, ha il dovere di continuare a imparare dalle ricerche della IEA e dell'OCSE, interrogandosi sempre non solo sui fondamentali aspetti metodologici, ma anche sulla **rilevanza** dei dati prodotti a supporto tecnico delle politiche che competono ai responsabili del governo del sistema educativo nazionale.